

Mobile World Congress

SEAT Minimó: un'anticipazione del futuro della mobilità urbana

- / **La SEAT si proietta nel futuro della mobilità urbana svelando la concept car SEAT Minimó**
- / **Il veicolo, 100% elettrico, coniuga il meglio di autovetture e due ruote per ridurre l'impatto ambientale dei veicoli in città**
- / **Il quadriciclo combina doti di agilità e praticità in una struttura futuristica, fornendo una nuovissima prospettiva sulla guida in città a emissioni 0 e aprendo le porte al futuro autonomo**
- / **SEAT Minimó è il primo veicolo specificamente progettato per servizi di mobilità condivisa**
- / **SEAT Minimó può ridurre fino al 50% i costi operativi di una società di carsharing elettrico, grazie a soluzioni come l'innovativo sistema per il cambio delle batterie**

Barcellona/Schinzach-Bad, 26.02.2019 – In occasione del Mobile World Congress, da oggi a Barcellona, SEAT svela la sua visione del futuro della mobilità urbana con la presentazione della concept car SEAT Minimó. Questo quadriciclo 100% elettrico è stato sviluppato per rispondere alle sfide legate alla guida nei contesti urbani e alle normative in materia di emissioni, sia che si tratti del divieto di ingresso nei centri urbani per alcuni veicoli, il sempre maggior numero di ingorghi o la mancanza di parcheggi.

Il SEAT Minimó coniuga i vantaggi legati alle dimensioni contenute di una motocicletta alla sicurezza e al comfort di un'auto, minimizzando i numerosi punti dolenti che caratterizzano gli spostamenti in auto nelle nostre città.

“Il settore si sta adeguando all'evoluzione del trasporto personale dei clienti. La risposta di SEAT a queste sfide è SEAT Minimó, una visione del nostro primo prodotto progettato per un obiettivo specifico. Coniuga le tecnologie per la guida autonoma e sistemi di propulsione elettrica; è il futuro della mobilità urbana” afferma Luca de Meo, Presidente SEAT.

Si tratta di un veicolo agile e di dimensioni contenute, in modo da facilitare gli spostamenti in aree urbane e, allo stesso tempo, ha un abitacolo chiuso e pratico, aumentando la sicurezza e permettendo di soddisfare le esigenze di diverse persone.

Il sistema di propulsione elettrico a emissioni 0 risolve il problema dell'accesso nei centri urbani dove sono in vigore le più severe normative sulle emissioni. A ciò si aggiunge una ricarica rapida ed efficace, con la possibilità di sostituire i pacchi batteria, riducendo sensibilmente il tempo di ricarica per i clienti privati e i costi operativi per le società di carsharing elettrico urbano.

Un progetto che rispetta l'ambiente

Con la sua natura ibrida, che coniuga le doti di un'auto e di una moto, il SEAT Minimó adempie chiaramente il suo scopo primario: poter trasportare comodamente due persone riducendo al minimo l'ingombro.

Lunga 2,5 e larga 1,24 metri, questa concept car è sufficientemente compatta per districarsi anche nel traffico più congestionato ed entrare nei parcheggi più angusti. Grazie alle dimensioni compatte, l'ingombro del veicolo è di soli 3,1 m², molto inferiore rispetto a quella di una normale city car (circa 7,2 m²). Inoltre, a differenza di altri veicoli urbani, è molto comodo e divertente da guidare, grazie alle grandi ruote scoperte da 17", alla posizione di seduta rialzata, simile a quella dei SUV, e al notevole spazio a disposizione del passeggero, ed è in grado di destreggiarsi per le vie cittadine come nessun altro veicolo in circolazione.

Disegnato con un abitacolo chiuso (dall'estetica essenziale e leggera e dal fascino tecnico), che protegge i passeggeri e accresce la sicurezza, il veicolo rappresenta una valida soluzione per girare in città in qualsiasi situazione climatica.

La presenza di un solo proiettore anteriore ricorda una moto, mentre il design delle luci posteriori trova ispirazione nell'aeronautica, accentuando l'agilità del veicolo. Il dinamico design del SEAT Minimó risulta anche molto pratico.

Le porte, asimmetriche e incernierate, si possono aprire anche negli spazi più ristretti. La porta a sinistra del guidatore, più piccola, lascia lo spazio ad ampi vetri che migliorano la visuale dei passeggeri, mentre la porta destra, più grande, facilita il salire e scendere dal veicolo.

“Il design del SEAT Minimó esprime la nostra idea di mobilità urbana: efficienza, alta qualità e riduzione dei costi, uniti a una grande vitalità. Il SEAT Minimó ci permette di dimostrare che nel campo dei veicoli elettrici e condivisi c'è spazio anche per lo stile e il divertimento. Perché ora, più che mai, il design conta moltissimo” afferma Alejandro Mesonero-Romanos, Responsabile del Design SEAT.

Soddisfare le esigenze della società urbana significa rendere le persone libere di spostarsi senza limitazioni. Il pacco batteria ad alta densità energetica del SEAT Minimó assicura ai clienti un'autonomia di oltre 100 km. Grazie a una progettazione intelligente, non è necessario aspettare ore prima che il veicolo si ricarichi completamente.



Poiché la batteria è alloggiata all'interno di un telaio accessibile sotto il pianale del veicolo, è possibile sostituirla in pochi secondi e in tutta semplicità con una batteria già carica, in modo che il veicolo possa rimettersi in marcia molto più rapidamente di altri veicoli in circolazione.

Comfort e praticità per guidatore e passeggero

La parola chiave per gli interni del SEAT Minimó è spazio. Per un veicolo con un ingombro poco superiore a quello di una motocicletta, l'abitacolo è decisamente grande, luminoso e accattivante. Dal momento in cui le porte si aprono scorrendo verso l'alto, i passeggeri vengono accolti in un ambiente confortevole, ordinato e piacevole, dove la configurazione dei sedili 1+1 suddivide equamente lo spazio fra guidatore e passeggero. La vista panoramica a 360° permette ai passeggeri di guardarsi intorno. La distanza tra il centro di gravità del guidatore e del passeggero è identica a quella sulla SEAT Mii, mentre la distanza tra i passeggeri e la porta è persino maggiore di quella dell'attuale SEAT Ibiza.

Dietro, il passeggero viene accolto da materiali lisci e morbidi, ed è circondato da un'estetica ordinata dalle linee sensuali. Inoltre, poiché nella parte posteriore è stato eliminato il tradizionale sedile fisso, la sensazione di spazio e comfort è ancora maggiore.

Quando a bordo del SEAT Minimó c'è solo il guidatore, lo spazio a disposizione per il bagagliaio è notevole grazie al fatto che il sedile posteriore è integrato nell'abitacolo, conferendo al veicolo un gran senso di versatilità e suggerendo possibili usi futuri per il SEAT Minimó in applicazioni diverse dal trasporto di persone.

La parte anteriore del SEAT Minimó è quella di una normale autovettura e offre tutta l'esperienza SEAT per garantire una dinamica e una guidabilità estremamente precise. Il veicolo è costruito su un telaio rigido, con ruote da 17" posizionate agli estremi e una carrozzeria robusta che, nonostante la leggerezza strutturale, assicura prestazioni incredibili.

Include soluzioni di connettività che garantiscono all'utente, proprietario o noleggiatore del veicolo, un'esperienza digitale senza soluzione di continuità basata sulla chiave digitale e sulla tecnologia wireless Android Auto. Un display digitale centrale dietro il volante coniuga le funzioni della strumentazione e il contenuto digitale presente nello smartphone dell'utente rispettando tutti i requisiti di sicurezza stradale obbligatori, grazie all'impiego di comandi al volante e all'assistente vocale di Google.

La piattaforma è inoltre pronta ad incorporare futuri sviluppi. Il SEAT Minimó prepara la strada alle prossime tecnologie autonome di livello 4, che permetteranno al veicolo di andare a prendere l'utente su richiesta, risolvendo uno dei principali problemi di chi utilizza il carsharing.

Una sintesi di soluzioni

L'espansione delle città e il sempre maggiore affollamento degli spazi urbani rendono impellente la ricerca di nuove strategie per la mobilità. Guidare un'auto tradizionale può diventare noioso; occorre quindi ricorrere a soluzioni creative e intelligenti.

La concept SEAT Minimó è stata pensata per rivoluzionare la mobilità urbana: incorpora i pregi di un'auto, ossia sicurezza, comfort e versatilità, e li abbina alle caratteristiche intrinseche di una moto, cioè agilità e dimensioni contenute, aggiungendo a ciò i pregi della tecnologia di propulsione elettrica e di un'esperienza digitale senza soluzione di continuità.

Il risultato è un veicolo agile e di dimensioni ridotte, ma nel contempo comodo e dotato di un abitacolo chiuso, nonché un veicolo progettato specificamente per ridurre i costi operativi delle aziende di mobilità condivisa: si tratta quindi di una soluzione estremamente adatta alle moderne esigenze di mobilità.

La concept SEAT Minimó ha fatto il suo debutto mondiale a Barcellona in occasione del Mobile World Congress 2019 e verrà mostrata nuovamente al pubblico in occasione del Salone di Ginevra, nei primi giorni di marzo.

SEAT è l'unica Casa automobilistica in Spagna in grado di progettare, sviluppare, produrre e commercializzare vetture. Integrata nel Gruppo Volkswagen, la multinazionale con sede a Martorell (Barcellona), esporta l'80% delle proprie auto ed è presente in più di 80 Paesi dei cinque continenti. Nel 2018, SEAT ha registrato un totale di 517.600 vetture vendute, la cifra più alta mai registrata nei 68 anni di storia della Casa.

Il Gruppo SEAT conta oltre 15.000 dipendenti e ha tre siti produttivi a Barcellona, El Prat de Llobregat e Martorell, dove si producono i modelli di successo Ibiza, Leon e Arona. Inoltre, l'Azienda produce la Ateca e la Toledo in Repubblica Ceca, la Alhambra in Portogallo e la Mii in Slovacchia.

La multinazionale spagnola ha inoltre un Centro Tecnico che si configura come un knowledge hub e che accoglie 1.000 ingegneri orientati a promuovere l'innovazione del primo investitore industriale in materia di R&D della Spagna. La SEAT offre le ultime tecnologie in ambito di connettività a bordo della propria gamma ed è immersa in un processo di digitalizzazione globale dell'Azienda finalizzata a promuovere la mobilità del futuro.

Per ulteriori informazioni:

Karin Huber, PR SEAT

Telefono : +41 56 463 98 08 / E-mail: karin.huber@amag.ch

www.seat.ch / www.seatpress.ch